

**SEDUTA DEL 14 MAGGIO 2015**



**ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**OGGETTO: EMENDAMENTI AL PROGETTO DI LEGGE REGIONALE N. 223 SULLA RIFORMA DEL SISTEMA AUTONOMIE DELLA REGIONE IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56.**

**Nell'anno duemilaquindici, il giorno quattordici del mese di Maggio, convocato per le ore 09:30, si è riunito il Consiglio Provinciale.**

**Presiede la seduta il PRESIDENTE PIER LUIGI MOTTINELLI**

**Sono presenti, al momento della votazione, i signori Consiglieri:**

MOTTINELLI PIER LUIGI	PRESIDENTE	Presente
MATTINZOLI ALESSANDRO	VICE PRESIDENTE	Assente
BAZZANI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
BENEDETTI NICOLETTA	CONSIGLIERE	Presente
BRESSANELLI GIAMPIERO	CONSIGLIERE	Presente
FERRARI MARIANGELA	CONSIGLIERE	Assente
FLOCCHINI GIOVANMARIA	CONSIGLIERE	Presente
GROLI GIANBATTISTA	CONSIGLIERE	Assente
GUSSAGO MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
LAMA GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
MAFFONI GIANPIETRO	CONSIGLIERE	Presente
PARENZA LAURA	CONSIGLIERE	Presente
PELI DIEGO	CONSIGLIERE	Presente
RAINERI GIANLUIGI	CONSIGLIERE	Presente
RATTI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
VIVALDINI MARIATERESA	CONSIGLIERE	Presente
ZANARDINI MATTIA	CONSIGLIERE	Presente

**Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dottoressa GIUSEPPINA FIORENTINO.**

**OGGETTO: EMENDAMENTI AL PROGETTO DI LEGGE REGIONALE N. 223 SULLA RIFORMA DEL SISTEMA AUTONOMIE DELLA REGIONE IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56.**

Il Consiglio Provinciale

Premesso che la Giunta della Regione Lombardia nella seduta del 30 dicembre 2014, ha approvato la proposta di Progetto di Legge Regionale sulla Riforma del Sistema Autonomie della Regione in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56;

Visto il testo del suddetto Progetto di Legge e ritenuto opportuno proporre al Consiglio Regionale della Lombardia, prima dell'approvazione finale di competenza, alcuni emendamenti;

Tutto ciò premesso,

Con voti favorevoli e unanimi,

Propone al Consiglio Regionale della Lombardia

I seguenti Emendamenti al Progetto di Legge Regionale n. 223:

**Emendamento n. 1:**

*“La Regione definisce, in accordo con le Province, ambiti territoriali ottimali omogenei come soggetti titolati a cogestire servizi e funzioni delegate dalla normativa regionale.*

*La Regione si impegna a costituire per ogni territorio provinciale un tavolo tecnico di confronto che, a partire dai nuovi statuti approvati dalle Province, si ponga l'obiettivo di definire e normare (entro il 31/12/2015) eventuali sperimentazioni inerenti alla cogestione dei servizi e delle funzioni delegate attraverso accordi tra Province e Comunità Montane, Province e associazioni/unioni di Comuni, Province e aree omogenee definite dagli statuti provinciali.*

*La Regione, in accordo con le Province che comprendono un territorio montano, si impegna a valutare in via sperimentale l'applicazione delle norme speciali previste per la Provincia di Sondrio anche alle Comunità Montane.”*

**Emendamento n. 2:**

*“Disposizioni relative al riconoscimento della specificità della Provincia di Brescia”*

*“La Regione, ferme restando le sue funzioni di programmazione e riconoscendo alla Provincia di Brescia la sua specificità territoriale, nonché socio – economica, conferma in capo alla stessa, a titolo sperimentale, al fine di valutarne l'adeguatezza nell'ambito del principio di sussidiarietà, anche le funzioni già conferite in materia di agricoltura, foreste, caccia e pesca. Il periodo di sperimentazione verrà attentamente monitorato attraverso un Comitato Paritetico e le decisioni definitive verranno adottate dalla Regione dopo ventiquattro mesi dall'entrata in vigore della presente legge.”*

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE  
PIER LUIGI MOTTINELLI**

**IL SEGRETARIO GENERALE  
GIUSEPPINA FIORENTINO**